

«Sono deluso, si ha paura del Cantone»



TIPRESS

VERNATE. «Sono deluso. Sembra che i Comuni abbiano paura di offendere il Cantone». Si sfoga, Giovanni Cossi, sindaco di Vernate. Il suo appello, lanciato di recente ai suoi omologhi ticinesi, è caduto nel vuoto. Solo i sindaci di Riva San Vitale e Castel San Pietro l'hanno seguito nella sua lotta contro il contributo di risanamento, misura di sostegno comunale che ogni anno porta nelle casse dello Stato complessivamente 38 milioni di franchi. «Le finanze

cantonali stanno meglio – ribadisce il sindaco malcantone –. Si parla di sgravi fiscali del 5%. Che senso ha, dunque, continuare a versare questo contributo al Cantone?»

Cossi è furioso. «C'è una sorta di timore reverenziale. La legislazione ci permette di alzare la voce. Fare valere i propri diritti non è reato. Stiamo parlando di soldi dei cittadini. Il mio è un invito a cuore aperto: alzate la testa e dimostrate che avete la spina dorsale». **PM**